

Il Gen. Settesoldi accoglie l'On. Chiesa e la Commissione Difesa in visita alla MIASIT: una missione strategica per l'interesse nazionale

Pubblicato il 30/08/2026

Il contingente italiano impegnato nella **Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia (MIASIT)** continua a rappresentare un presidio fondamentale di cooperazione, stabilità e sicurezza nel quadrante nordafricano. La recente visita istituzionale e sul campo, condotta insieme a una delegazione della Commissione Difesa guidata dall'**Onorevole Maria Grazia Chiesa**, ha permesso di rinnovare la vicinanza delle istituzioni repubblicane agli uomini e alle donne che operano quotidianamente tra Tripoli e Misurata. In questa occasione, accolti dal Comandante della MIASIT, il **Generale di Brigata Maurizio Settesoldi**, e dal Colonnello Nicola Castello, Comandante del Distaccamento di Misurata, è stata espressa profonda gratitudine alle **Forze Speciali**, autentico volto orgoglioso della nostra Nazione.

Dalla continuità dell’Operazione Ippocrate alla visione strategica della MIASIT

Nata nel **2018** dalla riconfigurazione della precedente **Operazione “Ippocrate”**, la MIASIT fornisce assistenza e supporto al Governo di Accordo Nazionale in Libia in armonia con le linee d’intervento decise dalle Nazioni Unite. Tuttavia, di fronte a un quadrante libico oggi fortemente condizionato da una pervasiva presenza russa, l’Italia è chiamata a un **maggiore impegno politico e strategico**: per contrastare efficacemente tale pericolo geopolitico, un’azione solitaria non basta, rendendo indispensabile un vicendevole supporto con la Turchia, anch’essa stabilmente presente nel Paese. Per superare le difficoltà del passato, segnato troppo spesso da immobilismo e gestione emergenziale, serve un **cambio di paradigma radicale** che trasformi la missione nel perno di una **strategia di cooperazione a 360 gradi** fondata su sicurezza e sviluppo.



Il Gen. Settesoldi accoglie l’On. Chiesa e la Commissione Difesa in visita alla MIASIT: una missione strategica per l’interesse nazionale

I pilastri operativi: formazione, addestramento e mentoring

Il cuore operativo della MIASIT si sviluppa attraverso attività mirate di **formazione, addestramento, supporto e *mentoring*** a favore delle forze di sicurezza e delle istituzioni governative libiche, condotte sia in Italia sia in Libia per incrementare le capacità complessive locali.

Questa architettura si inserisce direttamente nella necessità di una **Cooperazione Militare e di Sicurezza** avanzata:

- La stabilità si regge sulla costruzione di **difese condivise**. L'Italia deve intensificare la cooperazione attiva con le forze di sicurezza locali affidabili, fornendo addestramento, intelligence e supporto tecnico indispensabili per proteggere le **infrastrutture critiche strategiche**, quali gasdotti, porti e impianti petroliferi.
- Una presenza militare credibile, fondata rigorosamente sul **partenariato** e non sull'imposizione, unita alla cooperazione strategica con gli attori regionali chiave, costituisce l'unico deterrente efficace contro le ingerenze esterne che tentano di sfruttare i vuoti geopolitici nel Mediterraneo.



Il Gen. Settesoldi accoglie l'On. Chiesa e la Commissione Difesa in visita alla MIASIT: una missione strategica per l'interesse nazionale

Oltre l'emergenza: la dimensione civile ed economica

La sicurezza militare, tuttavia, rischia di rimanere sterile se disgiunta da una **crescita socio-economica strutturale**. È qui che la presenza della MIASIT trova il suo completamento naturale in una visione di **Cooperazione Civile ed Economica**:

- **Investimenti strutturali:** I fondi dedicati alla cooperazione civile devono essere **decuplicati**, orientandoli verso progetti concreti di transizione energetica pulita, gestione avanzata delle risorse idriche, sviluppo agricolo e ammodernamento delle infrastrutture civili.

- **Formazione e lavoro:** Offrire prospettive economiche e sbocchi professionali stabili alle giovani generazioni libiche rappresenta l'**unico argine strutturale** capace di frenare le partenze dei migranti, sottraendo al contempo manovalanza alle milizie armate e alle reti del crimine organizzato.

La struttura del contingente

Con il Comando principale schierato a Tripoli sotto la guida del **Generale di Brigata Maurizio Settesoldi** e il distaccamento operativo di Misurata comandato dal **Colonnello Nicola Castello**, la MIASIT dimostra come la proiezione di stabilità e il dialogo con gli attori locali possano integrarsi in una visione d'insieme capace di tutelare l'interesse nazionale, anche ricalibrando meglio lo strumento militare verso l'Africa.